



*Comune di
Castiglione d'Orcia
(Provincia di Siena)*



AVVISO PUBBLICO

AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI ART. 30-TER DECRETO CRESCITA (D.L. N. 34/2019 CONVERTITO DALLA L. 58/2019)

Il decreto crescita — decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58 — all'art. 30- ter introduce un regime di aiuto a sostegno dell'economia locale con agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi. Le agevolazioni riguardano l'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o la riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi situati nei territori di comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti. Le risorse disponibili, nell'ambito di un Fondo istituito presso

il Ministero dell'Interno, ammontano a 5 milioni di euro per il 2020, 10 milioni di euro per il 2021, 13 milioni di euro per il 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. In attuazione di quanto sopra riportato, nonché di quanto disposto dalla Giunta Comunale n. 16 del 11/02/2020

SI PORTA A CONOSCENZA.

Che con determinazione del servizio Finanziario-Tributi n. 114 del 27/02/2020 è stato approvato il presente Avviso Pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o la riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nel territorio del Comune di Castiglione d'Orcia.

Beneficiari degli incentivi: sono ammesse a fruire delle agevolazioni le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nei settori: dell'artigianato, del turismo, della fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, della fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali, della fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero, del commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e bevande al pubblico. Per quanto attiene agli esercizi operanti nel commercio, le agevolazioni sono possibili limitatamente agli esercizi di vicinato, come disciplinati dall'art. 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e alle medie strutture di vendita, come disciplinate dall'art. 4, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114.

Esclusioni

Sono esclusi dalle agevolazioni:

gli esercizi di compro oro, definiti ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 92; le sale per scommesse; le sale che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d'azzardo di cui all'art. 110, comma 6, lettere a) e b), del regio decreto 18 giugno 1931, n.773; gli esercizi di vendita di prodotti derivati dalla canapa. Sono altresì esclusi dalle agevolazioni: i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte; le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.



In cosa consiste l'agevolazione: i contributi sono concessi per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi e per i tre anni successivi e sono rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione. A valere sulle risorse ricevute annualmente con decreto del Ministero dell'interno, è prevista l'istituzione da parte del Comune nell'ambito del proprio bilancio di un fondo per la concessione dei contributi, che poi erogheranno alle imprese a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività dell'esercizio attestata dalle comunicazioni previste dalla normativa vigente. L'agevolazione consiste nell'erogazione di un contributo nell'anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi dell'IMU (imposta municipale propria) della Tari (tassa sui Rifiuti) regolarmente versati nell'esercizio precedente alla riapertura stessa, fino, fino al 100% del loro importo. La percentuale indicata è rapportata ai mesi del singolo anno nel quale l'esercizio è rimasto aperto.

L'importo di ciascun contributo è proposto dal responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi, e fissato con determinazione del Responsabile del Settore Economico Finanziario tributi, calcolato in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato. In ogni caso, il numero dei mesi di apertura dell'esercizio non può essere inferiore a sei. I contributi sono concessi, nell'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse di cui al fondo. L'agevolazione sarà concessa solo in caso di riconoscimento del contributo statale al Comune previsto dalla legge 28 giugno 2019 n. 58;

Come ottenere i contributi: i soggetti interessati alle agevolazioni potranno presentare domanda dal 1^o gennaio al 28 febbraio di ogni anno direttamente al Comune nel quale è situato l'esercizio che, dopo aver effettuato i controlli sulla dichiarazione, determinerà la misura del contributo e provvederà all'erogazione seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse iscritte nel bilancio comunale. Il responsabile dell'ufficio comunale competente per i tributi stabilirà l'importo dell'aiuto in misura proporzionale al numero dei mesi di apertura dell'esercizio nel quadriennio considerato, che non può comunque essere inferiore a sei mesi. I contributi saranno erogati nell'ambito del regime de minimis e non potranno essere cumulati con altre agevolazioni previste da normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano. Si precisa, inoltre, che :

- il contributo avrà decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività, attestata dai titoli abilitativi e secondo l'ordine di presentazione delle richieste, fino all'esaurimento delle risorse scritte nel bilancio comunale e/o delle risorse stanziare nel fondo dal Ministero dell'Interno;
- nell'ipotesi di ampliamento di esercizi esistenti, riattivando ingressi o vetrine su strada pubblica, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento medesimo;
- il contributo è commisurato al periodo di apertura dell'esercizio oggetto del beneficio, che comunque non può essere inferiore a sei mesi;
- non è cumulabile con altre agevolazioni contenute nel Decreto Legge 30/04/2019, n. 34 0 con altre agevolazioni aventi le medesime finalità previste da altre normative statali, regionali o delle province autonome di Trento e di Bolzano;

Modalità di richiesta: i soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni devono presentare al comune nel quale è situato l'esercizio dal 1^o gennaio al 28 febbraio di ogni anno la richiesta redatta in base al modulo predisposto con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di legge impegnandosi, per i successivi tre anni, ad



autocertificare, entro gli stessi termini, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti. Possono presentare domanda i soggetti esercenti in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività nei settori suindicati che procedono alla riapertura o all'ampliamento nei termini di cui sopra.

L'istanza, debitamente sottoscritta dal soggetto dichiarante, può essere consegnata direttamente all'ufficio protocollo del Comune o inviata tramite raccomandata AR al seguente indirizzo: Comune di Castiglione d'Orcia Ufficio Tributi Viale Marconi n.11/a Castiglione d'Orcia (SI) o per PEC al seguente indirizzo: comune.castiglionedorcia@postacert.toscana.it

La richiesta si intende consegnata all'atto del ricevimento da parte del Comune, nel caso di consegna diretta, o, alla data della ricevuta di ritorno per l'invio tramite raccomandata A.R. e per PEC. Il Comune, dopo aver effettuato i controlli sull'autocertificazione presentata, determina la misura del contributo spettante, previo riscontro scritto da parte dell'ufficio commercio del regolare avvio e mantenimento dell'attività.

Per quanto non contemplato dal presente avviso si richiamano le norme contenute nel D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito nella L. 28 giugno 2019 n. 58.

I dati acquisiti al fine dell'applicazione dell'agevolazione sono trattati secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Castiglione d'Orcia — Servizio Finanziario Tributi .

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio: Simona Franchetti

Informazioni sul bando

Il presente bando e la domanda di contributo sono reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: www.comune.castiglionedorcia.siena.it. Informazioni possono essere inoltre richieste presso Comune di Castiglione d'Orcia Viale Marconi 11/a — Ufficio Tributi è possibile rivolgersi all'ufficio tributi: tel. n. 0577/884033 0577/884034 e-mail maura.rossi@comune.castiglionedorcia.siena.it

Castiglione d'Orcia, 27/02/2020

La Responsabile del Servizio
- Simona Franchetti -